



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO NEL TERRITORIO DEL C.S.S.M. DELLE ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI BENEFICIARI DEL PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) – ANNI 2018 - 2020.

PARTE I

REQUISITI MINIMI INDISPENSABILI PER LA PARTECIPAZIONE

1. STAZIONE APPALTANTE

C.S.S.M – Consorzio per i Servizi Socio – assistenziali del Monregalese, Corso Statuto 13, Mondovì (CN) - P.IVA. 02536070044 - PEC cssm.mondovi.cn@legalmail.it.

R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento): Direttore del C.S.S.M. - Dott.ssa Daniela Cusan

Informazioni presso i punti di contatto di seguito indicati: Ufficio Protocollo: Tel. 0174/676283

2. CATEGORIA, OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto della presente procedura rientrano nei cosiddetti “Servizi sociali con alloggio” di cui all'allegato IX del D. Lgs. n. 50/2016 - Codice CPV 85311000.

La presente procedura di gara ha per oggetto la co-progettazione e, in caso di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, successiva gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.) secondo le specifiche tecniche di cui al Capitolato, del D.M. 10 agosto 2016, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 200 del 27 agosto 2016, nonché del “Manuale operativo per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria” e dalle altre disposizioni emanate dagli organi competenti.

Il progetto che si intende realizzare dovrà prevedere indicativamente **148** (centoquarantotto) posti della “Categoria Ordinari”.

L'appalto non è suddiviso in lotti, non essendo identificabile alcuna parte dell'oggetto del servizio la cui realizzazione in autonomia sia tale da assicurarne funzionalità.

3. DURATA DELL'APPALTO ED OPZIONI

L'esecuzione del servizio avverrà, presumibilmente, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e scadenza il 31 dicembre 2020.

L'attività di co-progettazione avrà inizio immediatamente dopo l'aggiudicazione della gara, ai fini della presentazione di richiesta di finanziamento del progetto entro il 30 settembre 2017 al Ministero dell'Interno.

Alla scadenza contrattuale del 31.12.2020 il Consorzio si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 per un periodo massimo di ulteriori tre anni.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 la durata del contratto potrà essere prorogata per mesi sei e comunque per il tempo strettamente necessario per esperire e concludere una nuova gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In ogni caso – ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – in aggiunta a quanto previsto dal periodo precedente, il numero dei posti oggetto della presente attività di co-progettazione ed esecuzione di servizi di accoglienza potrà essere rideterminato in aumento ovvero in diminuzione, in conformità alle linee guida ministeriali circa la ricettività dei territori di accoglienza ovvero a seguito dell'adesione o recesso dal presente progetto da parte di comuni facenti parte del C.S.S.M. oppure in convenzione con il Consorzio medesimo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 al soggetto aggiudicatario potranno essere assegnati servizi aggiuntivi e/o complementari strettamente connessi con la natura dell'appalto.

4. IMPORTO PRESUNTO DEL PROGETTO

Il valore complessivo presunto del progetto, su base triennale, è stimato in Euro 7.623.776,00 IVA compresa per un numero di posti presunto di 148 unità, da distribuire geograficamente nei comuni aderenti al progetto così come indicati all'art. 2 del Capitolato.

Tale importo si intende comprensivo del co-finanziamento del 5% previsto dal Piano Nazionale, delle spese di remunerazione della figura del Revisore Indipendente di cui all'art. 25, comma 2, del D.M. 10 agosto 2016 (quantificabili presuntivamente in euro 15.000,00= oltre oneri di legge), delle spese dirette sostenute dal C.S.S.M. per il coordinamento e monitoraggio dell'attività complessiva per un importo presunto pari a circa Euro 103.000,00 e del contributo a favore dell'ANAC per l'espletamento della procedura in oggetto pari ad Euro 800,00.

Le spese di cui al periodo precedente saranno trattenute pertanto direttamente dal C.S.S.M. e non entreranno nel circuito erogativo dei servizi a favore dei destinatari finali.

Pertanto il valore **massimo** del servizio oggetto del presente appalto è pari ad € 7.123.857,00 IVA compresa.

Gli oneri per la sicurezza, derivanti dai rischi di interferenza, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, sono pari a € 0,00=

Si precisa altresì che in fase di realizzazione del progetto sarà corrisposto all'aggiudicatario l'importo relativo alle attività effettivamente erogate e debitamente rendicontate secondo le modalità richieste dal Ministero, e comunque in misura non superiore all'importo massimo finanziato dal Ministero.

5. LUOGO DI ESECUZIONE

Si rinvia all'art. 2 del Capitolato.

PARTE II

REQUISITI E CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

2. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3, del D.Lgs. 50/2016 i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del medesimo D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si è residenti.

3. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e dell'Allegato XVII al D.Lgs. 50/2016 la capacità economica e finanziaria del concorrente è soddisfatta mediante presentazione di una dichiarazione concernente il fatturato globale per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, che attesti un fatturato minimo nell'ultimo triennio pari al valore stimato dell'appalto.

4. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e dell'Allegato XVII al D.Lgs. 50/2016 il concorrente deve dimostrare di aver gestito globalmente, nell'ultimo triennio (decorrenti a ritroso anche dal 31 maggio 2017), servizi di accoglienza per almeno 148 posti.

Si precisa che per servizi di assistenza e di accoglienza NON è sufficiente la mera esecuzione di prestazioni secondarie dell'appalto ossia quelle relative ai servizi di trasporto, di pulizia, di alloggio, ed alla fornitura dei pasti, del vestiario e dei generi di conforto così come NON è sufficiente per qualificare un'attività come "assistenza ed accoglienza" operare in un solo segmento di tale complessa attività.

Nel caso di soggetti temporaneamente raggruppati occorre che nella domanda di partecipazione, oltre a tutto quanto di seguito specificato, vengano indicate la quota e la tipologia del servizio che sarà eseguito dai singoli operatori riuniti, specificando a quale degli operatori medesimi, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza con funzioni di capogruppo.

Nel caso di raggruppamento orizzontale o misto, comunque, la mandataria con funzioni di capogruppo deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Essa deve, cioè, spendere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. In ogni caso è necessario allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento, se già costituito.

Ai soli fini di cui all'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo n.50/2016, si precisa che le prestazioni secondarie dell'appalto sono quelle non attinenti alle prestazioni tipiche dell'assistenza e dell'accoglienza.

5. AVVALIMENTO

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, con esclusione dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, avvalendosi delle capacità di altri soggetti (imprese

ausiliarie), anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nelle forme previste dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione all'esecuzione del contratto.

PARTE III

REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI

Raggruppamenti temporanei di imprese

E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

A tal fine, nella busta "A – Documentazione Amministrativa" - dovrà essere allegato apposito impegno a costituire il R.T.I. o il raggruppamento, il quale deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.

In ogni caso il soggetto mandatario deve assumere la quota maggioritaria di partecipazione al R.T.I..

Per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E. è ammessa la partecipazione nelle forme previste nei Paesi di riferimento.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (raggruppamenti temporanei di Imprese o Consorzi) ovvero di partecipare a più Raggruppamenti di Imprese o Consorzi.

La violazione del divieto di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Imprese aderenti al contratto di rete

Ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del D. Lgs. 50/2016 è ammessa la partecipazione alla gara anche delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. In tal caso trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 48 del medesimo D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo consorzio con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo consorzio;

b) se la rete è dotata di un organo consorzio con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo consorzio nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo consorzio privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo consorzio, ovvero, se l'organo consorzio è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Consorzi

E' ammessa la partecipazione di Consorzi ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett. b), c) ed e), del D. Lgs. 50/2016.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

La violazione del divieto di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e l'applicazione dell'articolo 353 del codice penale.

È vietata l'associazione in partecipazione (art. 48, comma 9, del D. Lgs. 50/2016).

Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E. è ammessa la partecipazione nelle forme previste nei Paesi di riferimento.

Raggruppamenti di forme associative – cooperative sociali

E' ammessa la partecipazione di associazioni/enti di promozione sociale/cooperative sociali appositamente e temporaneamente raggruppate o raggruppande, nell'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

In tale caso l'istanza deve essere presentata da tutte le associazioni/enti di promozione sociale/cooperative sociali raggruppate o raggruppande; le stesse sono tenute a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 80/2016 ed a rendere la dichiarazione.

PARTE IV

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL' OFFERTA

1. Il plico, contenente l'offerta tecnico-economica e la relativa documentazione, deve pervenire, con qualsiasi mezzo, presso l'Ufficio Protocollo del C.S.S.M. – entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **31.07.2017**.

A titolo informativo si precisa che l'Ufficio Protocollo osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

- Lunedì e mercoledì: 8.00 – 12.30 / 14.30 – 17.00;
- Martedì, giovedì e venerdì: 8.00 – 13.00.

Si precisa, altresì, che – ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 – sono considerate inammissibili le offerte presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando di gara. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

2. Pena l'esclusione, il plico dovrà pervenire alla Stazione Appaltante idoneamente sigillato. Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

3. Il plico deve riportare all'esterno:

- a) la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'offerente.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Associazioni o di Imprese occorre utilizzare l'acronimo R.T.I., indicando per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sia esso costituito o da costituire, la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica.

- b) l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, giorno e ora della scadenza di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta e/o l'apposizione di indicazioni totalmente errate o generiche – al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara – comporta l'irricevibilità dell'offerta medesima.

4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste sigillate recanti l'intestazione del soggetto concorrente e la dicitura, rispettivamente:

- «A – Documentazione amministrativa»
- «B – Progetto Tecnico»
- «C – Offerta economica»

5. Contenuto della busta «A – Documentazione amministrativa»

5.1. Domanda di partecipazione alla gara (Allegato A), in lingua italiana, dovrà indicare l'oggetto della gara cui il concorrente intende partecipare e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o Consorzio non ancora costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o Consorzio, pena l'esclusione.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione della domanda da parte di un procuratore ovvero di un raggruppamento o Consorzio già costituito, deve essere allegata la relativa procura.

Si precisa che la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara e/o dell'offerta – anche da parte di uno solo dei partecipanti ad un raggruppamento temporaneo non ancora costituito – costituisce requisito essenziale, sanabile mediante ricorso al soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

Allo stesso modo, la mancata allegazione di copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i costituisce requisito essenziale della domanda, sanabile mediante ricorso al soccorso istruttorio.

5.2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (compresa nell'Allegato A) o più dichiarazioni in caso di raggruppamenti o consorzi, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante o il procuratore dell'impresa, assumendosene la piena responsabilità, attesti, indicandoli specificatamente, i punti di seguito elencati:

- a. Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.** per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (articolo 83, comma 3, Codice);
- b. Domicilio eletto, numero di fax e la PEC** ove saranno inviate tutte le comunicazioni - anche ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 - o richieste di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 83, comma 8, del medesimo D.Lgs. 50/2016, autorizzando espressamente la Stazione Appaltante ad utilizzare la PEC o il Fax indicati per tutte le comunicazioni predette;
- c. Numeri di posizione INPS ed INAIL** ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS ed INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- d. Codice di attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria** (indicate nell'ultima dichiarazione IVA);
- e. Assenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento degli appalti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:**
 - e.1)** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei delitti previsti dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f) e g), salvo che sia intervenuta la depenalizzazione, la riabilitazione, l'estinzione o la revoca della condanna;¹
 - e.2)** sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67² del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

¹ V. art. 80, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs. 50/2016.

² L'art. 67 prevede, al comma 8, che le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'[articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale](#), il quale, a sua volta, rinvia ai procedimenti per i delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, sesto comma, 416, realizzato allo scopo di commettere delitti previsti dagli articoli 473 e 474, 600, 601, 602, [416-bis](#) e [630 codice penale](#), per i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti previsti dall'articolo 74 del Testo Unico approvato con d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del

- e.3)** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- e.4)** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- e.5)** stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero pendenza di procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016;³
- e.6)** essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali - tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità dell'operatore economico – come definiti dall'art. 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;
- e.7)** partecipazione dell'operatore economico che determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- e.8)** distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto - ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 – la quale non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- e.9)** sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
- e.10)** presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti di documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- e.11)** iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- e.12)** iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- e.13)** violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.;
- e.14)** sussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- e.15)** l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- e.16)** l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

testo unico approvato con d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), le funzioni indicate nel comma 1 lett. a) sono attribuite all'ufficio del pubblico ministero presso il tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente

³ L'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 prevede che Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, possono: a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto; b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale. 4. L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto. L'impresa ammessa al concordato con cessione di beni o che ha presentato domanda di concordato a norma dell'articolo 161, sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, può eseguire i contratti già stipulati, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC.

e.17) presenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.⁴

Ai sensi dell'art. 80, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 le cause di esclusione previste dai punti precedenti non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;

In relazione ad eventuali condanne riferite ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara, l'operatore economico allega dimostrazione da parte dell'impresa di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Per la documentazione comprovante la dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata si veda la determinazione n. 1/2010 dell'A.V.C.P.

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante, in sostituzione delle dichiarazioni dell'Allegato A, accetta il Modello di Gara Unico Europeo (DGUE) (Allegato D).

Il DGUE è un'autodichiarazione sostitutiva dei certificati di autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le condizioni ed i requisiti richiesti.

Il DGUE è predisposto secondo il Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. Tali dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., sono rese dai concorrenti in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (legale rappresentante o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato). Le stesse sono corredate dalla copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

f) di conoscere ed accettare espressamente tutte le condizioni che regolano l'appalto, contenute nel Capitolato, nel Disciplinare di gara e nei relativi allegati;

g) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla esecuzione dei servizi, e sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

h) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

i) di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecnico-professionale come definiti nel presente Disciplinare di Gara;

j) di non incorrere nelle circostanze previste dall'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 (piani di emersione del lavoro sommerso);

k) di impegnarsi a rispettare per i propri addetti anche se in possesso della qualifica di soci gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dai CCNL di categoria e gli standard normativi previdenziali e assicurativi del settore;

⁴ I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti».

l) di impegnarsi a dar corso incondizionatamente all'effettuazione del servizio, anche in pendenza del perfezionamento del contratto;

m) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) **indicazione del concorrente** al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

n) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

o) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b), c) ed e) del D.Lgs. 50/2016: **indicazione** di denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato e della composizione del consorzio;

p) nel caso di Raggruppamenti temporanei non ancora costituiti e Consorzi ordinari di operatori economici, l'**indicazione**, nel caso di aggiudicazione, del soggetto cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

q) nel caso di soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, l'**indicazione** delle parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata o consorziata;

r) di essere edotti degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27.01.2014 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'area "Amministrazione Trasparente" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.⁵

s) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”.

5.3. Eventuale dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI/ATS/RTI (Allegato B);

5.4. Ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione, in originale ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità per il seguente importo: **€ 200,00=**.

Detti importi sono conformi a quanto stabilito dalla stessa Autorità di Vigilanza con deliberazione del 21 dicembre 2016.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al “Servizio di Riscossione” raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

⁵ Art. 2, comma 3, D.P.R. 62/2013 “*Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.*”

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- Online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio Riscossione” e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini all'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 7118103C68.

L'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici è condizione di ammissibilità dell'offerta ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

5.5. Documentazione e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'Avvalimento, previste dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 di cui alla Parte I punto 5 del Disciplinare di gara.

5.6. PASS “OE” di cui alla Deliberazione A.N.A.C. n. 157 del 17.2.2016. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che almeno un amministratore/legale rappresentante possieda un indirizzo PEC (casella PEC personale dell'amministratore/legale rapp. e casella PEC dell'Operatore Economico - OE). Nel caso di un eventuale delegato dall'OE occorre la casella PEC personale del delegato e la casella PEC dell'OE. Nel caso di OE persona fisica occorre la casella PEC personale. L'OE, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della presente gara, cui intende partecipare. Il sistema rilascia un PASS “OE” che, firmato dal/dai concorrente/i deve essere inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa.

5.7. Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016 nella misura forfettaria di Euro 2.000,00 per garantire il corretto svolgimento delle attività di co-progettazione.

Ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo (cfr. art. 93, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 50/2016). Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

6. Contenuto della busta «B – Progetto tecnico»

Nella Busta «B – Progetto tecnico» deve essere contenuta la seguente documentazione:

6.1. Breve presentazione della struttura organizzativa del soggetto concorrente;

6.2. Progetto Tecnico che dovrà descrivere gli aspetti organizzativi ed i flussi operativi atti a garantire un ottimale progetto di servizio, tenuto conto del Capitolato e con riguardo ai punti di seguito descritti nel presente disciplinare.

Il Progetto Tecnico dovrà:

- essere redatto in lingua italiana;
- essere sottoscritto con firma per esteso dalla persona che riveste la legale rappresentanza del concorrente (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese/associazioni non ancora costituito: dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento; nel caso di raggruppamento già costituito: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di Consorzio: dal legale rappresentante del Consorzio);
- **contenere un numero non superiore a 10 schede/facciate, ad esclusione dell'indice e dei relativi allegati, in formato A4 e carattere non inferiore a 12 punti nel cui ambito eventuali tabelle potranno essere redatte in carattere inferiore.**

6.3. Dichiarazione di **impegno a disporre di unità immobiliari** (Allegato C).

Non è dovuto alcun compenso per l'elaborazione del progetto tecnico né è prevista la restituzione dello stesso ai soggetti non aggiudicatari.

7. Contenuto della Busta «C – Offerta economica»

Nella busta «C – Offerta economica» deve essere contenuta la seguente documentazione:

Dichiarazione, in bollo e redatta in lingua italiana – utilizzando l'apposito modello “Offerta economica” (Allegato E), predisposto dalla Stazione Appaltante indicante:

- il valore della proposta progettuale presentata, inerente il servizio oggetto del presente appalto;
- il valore del co-finanziamento offerto.

L'offerta economica deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare dell'Operatore economico in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il RTI, il Consorzio o il GEIE, nel caso di RTI, Consorzio o GEIE non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di RTI, Consorzio o GEIE già costituiti.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un Procuratore, del legale rappresentante o del titolare, occorre allegare copia conforme all'originale della relativa procura.

Non sono ammesse offerte economiche:

- parziali o espresse in modo indeterminato;
- relative ad altra gara o che richiama documenti allegati ad altro appalto;
- contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare di gara;
- contenenti voci di costo compilate parzialmente.

L'offerta dovrà essere espressa in massimo due decimali e sarà arrotondata all'unità superiore qualora l'eventuale terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'offerta economica dovrà indicare espressamente i costi aziendali della sicurezza a carico dell'aggiudicatario per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

La quota di co-finanziamento sarà oggetto di verifica e dimostrazione puntuale in sede di elaborazione concreta del progetto.

Nel caso in cui si verifichi una variazione in riduzione o in aumento del numero di posti da gestire, e conseguentemente del valore del progetto, la quota di co-finanziamento potrà essere variata in misura proporzionale.

PARTE V

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 sulla base dei parametri di seguito indicati (punteggio massimo attribuibile 100):

Di seguito vengono indicati i punteggi ed il relativo peso:

- a) Progetto Tecnico max punti 80/100
- b) Offerta economica max punti 20/100

a) Progetto Tecnico max 80 punti, così distribuiti:

PROFILO DI VALUTAZIONE e relativi sub-profil	Punteggio
1. ESPERIENZA E QUALITA' PROFESSIONALE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	max 30
1.a) Esperienza specifica Esperienza pregressa nella gestione di progetti SPRAR, da valutarsi in relazione al numero di anni di esperienza maturata ed al numero di posti mediamente gestiti per ciascun anno, tenendo anche conto dell'eventuale avvenuta sottoscrizione della "Carta della buona accoglienza" alla data di uscita del presente bando.	max 10
1.b) Qualità professionale della struttura preposta alla gestione del progetto Presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche. In particolare si richiede: - curriculum del coordinatore, da valutarsi in base all'esperienza nella gestione di progetti SPRAR; - figure professionali che si intendono utilizzare nella composizione dell'équipe multidisciplinare, da valutarsi in base alla qualifica professionale e all'esperienza nella gestione dei servizi previsti dal progetto; - descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'équipe multidisciplinare, da valutarsi in relazione al grado di presenza capillare sul territorio.	max 15
1.c) Formazione del personale Piano di formazione/aggiornamento degli operatori dell'équipe atto a garantire la regolare e corretta esecuzione del servizio, nonché la crescita professionale del personale impiegato, da valutarsi in relazione al numero di ore previste e alle tematiche proposte.	max 5
2. ELEMENTI TECNICI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	max 50 punti

<p>2.a) Accoglienza materiale Capacità della proposta progettuale di conseguire i risultati attesi, di garantire le attività e i servizi richiesti dalle linee guida allegate al DM 10 agosto 2016, in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle modalità previste per l’attuazione dell’accoglienza diffusa su ciascun comune aderente, da valutarsi in relazione al numero dei punti di ospitalità e al loro dimensionamento; - alle modalità operative proposte per l’accoglienza materiale da valutarsi in relazione alla capacità di favorire l’autonomia dei beneficiari. 	max 10 punti
<p>2.b) Mediazione linguistico – culturale e accompagnamento legale Capacità della proposta progettuale di conseguire i risultati attesi, di garantire le attività e i servizi richiesti dalle linee guida allegate al DM 10 agosto 2016, da valutarsi in relazione all’idoneità delle modalità organizzative proposte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire interventi capillari e tempestivi; - supportare il lavoro dell’équipe multidisciplinare; - garantire l’accompagnamento dei beneficiari. 	max 10 punti
<p>2.c) Insegnamento della lingua italiana Capacità della proposta progettuale di conseguire i risultati attesi, di garantire le attività e i servizi richiesti dalle linee guida allegate al DM 10 agosto 2016, da valutarsi in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al grado di diffusione sul territorio dei punti di erogazione dell’insegnamento; - alla dimensione delle classi che si intendono attivare; - all’effettivo grado di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati finalizzato a migliorare la qualità e quantità dell’attività di alfabetizzazione. 	max 10 punti
<p>2.d) Inserimento sociale e orientamento ai servizi del territorio Capacità della proposta progettuale di conseguire i risultati attesi, di garantire le attività e i servizi richiesti dalle linee guida allegate al DM 10 agosto 2016, da valutarsi in relazione alla capacità delle modalità organizzative proposte di favorire una maggiore integrazione dei beneficiari nelle comunità locali.</p>	max 10 punti
<p>2.e) Formazione professionale e inserimento lavorativo Capacità della proposta progettuale di conseguire i risultati attesi, di garantire le attività e i servizi richiesti dalle linee guida allegate al DM 10 agosto 2016, da valutarsi in relazione all’esperienza maturata nella gestione di servizi di orientamento, formazione professionale e inserimento lavorativo.</p>	max 10 punti

Il progetto tecnico verrà valutato alla luce del valore aggiunto che apporterà ai contenuti già previsti dal Capitolato.

Non si procederà alla valutazione dell’offerta economica ove il punteggio tecnico conseguito dal soggetto concorrente risulti inferiore a punti 56, precedentemente alle operazioni di c.d. “riparametrazione” – ove nessuno dei concorrenti abbia conseguito il massimo del punteggio attribuibile, secondo le linee guida emanate dall’A.N.AC.

Trova applicazione, in materia di assegnazione del punteggio e riparametrazione, la delibera A.N.A.C. n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” (deliberata dal Consiglio il 21 settembre 2016)

b) Offerta Economica

Il punteggio relativo all’offerta economica (punti 20) sarà assegnato in ragione dei seguenti criteri:

PROFILO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1) Valore della proposta progettuale presentata, inerente il servizio oggetto del presente appalto	Punti 15
2) Valore del co-finanziamento offerto	Punti 5

Il punteggio verrà assegnato così come segue:

1) per il **valore della proposta progettuale**, verrà assegnato il punteggio massimo previsto (15 punti) all'offerta più economica.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi direttamente proporzionali con l'applicazione della seguente formula:

$$Po = \frac{Vm}{Vo} \times Pmax$$

dove:

Po = Punteggio dell'offerta in esame

Vm = Offerta migliore

Vo = Offerta in esame

Pmax = Punteggio massimo assegnabile al profilo di valutazione in oggetto

2) per il **valore del co-finanziamento**, verrà attribuito il punteggio massimo previsto (5 punti) all'offerta di co-finanziamento più elevata.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi direttamente proporzionali con l'applicazione della seguente formula:

$$Po = \frac{Vo}{Vm} \times Pmax$$

dove:

Po = Punteggio dell'offerta in esame

Vm = Offerta migliore

Vo = Offerta in esame

Pmax = Punteggio massimo assegnabile al profilo di valutazione in oggetto

La somma aritmetica dei punteggi riferiti due profili di valutazione sopracitati consentirà di attribuire il giudizio complessivo di miglior offerta economica al concorrente che otterrà il punteggio complessivo più alto.

Alla migliore offerta economica come sopra individuata verrà assegnato il punteggio massimo di 20 punti.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi direttamente proporzionali con l'applicazione della seguente formula:

$$Po = \frac{Ro}{Rm} \times Pmax$$

dove:

Po = Punteggio dell'offerta in esame

Rm = Punteggio migliore

Ro = Punteggio in esame

Pmax = Punteggio massimo assegnabile

I punteggi relativi all'offerta tecnico-economica saranno espressi in due decimali e saranno arrotondati all'unità superiore qualora l'eventuale terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque

L'aggiudicazione è definitiva ed a unico incanto anche in presenza di una sola offerta valida.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016).

A parità di punteggio – ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924 - si procederà ad estrazione a sorte.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara/lettera di invito, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo anche ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.

Informazioni complementari.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 tutte le informazioni complementari saranno rese note dalla Stazione Appaltante attraverso il proprio sito istituzionale: <http://www.cssm-mondovi.it> sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, sempre che dette informazioni siano state richieste, esclusivamente via PEC (cssm.mondovi.con@legalmail.it), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **14.07.2017**.

PARTE VI

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. PRIMA SEDUTA PUBBLICA

Il Sedio di Gara, nel giorno fissato nel bando, **ore 9.00 del giorno 01.08.2017**, per la prima seduta pubblica, attenderà alle seguenti verifiche:

1. Integrità dei pieghi secondo quanto precisato al punto 2, parte IV, del disciplinare di gara.
2. Completezza della documentazione amministrativa richiesta ai punti precedenti del presente disciplinare di gara.
3. Riscontro circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da parte dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte ed eventualmente verificate d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000.
4. Assenza di situazioni di controllo o di collegamento di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, sulla base delle dichiarazioni fornite dai concorrenti in sede di gara.
5. Che i consorziati – per conto dei quali i consorzi concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
6. Che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in Consorzio non abbiano presentato offerta anche in forma individuale.

Possono presenziare all'apertura delle offerte i titolari e/o i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Prima dell'ammissione in sala, ai soggetti sopra nominati, sarà chiesto di esibire i documenti comprovanti la loro identità ed il potere di rappresentanza.

2. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

3. RISCONTRO DELL'OFFERTA TECNICA

Successivamente, nella stessa seduta pubblica, il Seggio di Gara procederà all'apertura della busta «B – Progetto tecnico» e al riscontro dei documenti facenti parte dell'offerta tecnica.

In particolare, il Seggio di Gara procederà ad un controllo e ad un riscontro preliminare degli atti inviati, leggendo il solo titolo degli atti rinvenuti, e dandone atto nel verbale della seduta.

L'operazione sarà limitata al mero riscontro degli atti prodotti dal concorrente, restando esclusa ogni facoltà degli interessati presenti di prendere visione del contenuto.

4. FASI SUCCESSIVE DELLA GARA

Espletati i lavori del Seggio di Gara, la Commissione giudicatrice – nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 - procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche.

Successivamente, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura e alla valutazione del contenuto della busta “C – Offerta economica”, presentata dai concorrenti ammessi.

La Commissione attribuirà ad ogni concorrente un punteggio complessivo, dato dalla somma del punteggio per l'offerta relativa al progetto tecnico e del punteggio ottenuto per l'offerta economica.

Successivamente verrà redatta una graduatoria delle offerte ammesse ordinandole dal maggiore al minore punteggio ottenuto.

All'offerta con il punteggio maggiore verrà attribuito il punteggio massimo pari a 100 punti.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi direttamente proporzionali con l'applicazione della seguente formula:

$$Po = \frac{Ro}{Rm} \times Pmax$$

dove:

Po = Punteggio dell'offerta in esame

Rm = Punteggio migliore

Ro = Punteggio in esame

Pmax = Punteggio massimo assegnabile

Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

I soggetti, muniti di delega o procura oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, che assistono alle sedute di gara, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni. Le osservazioni verranno annotate in verbale, se pertinenti al procedimento di gara.

5. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, ha carattere endoprocedimentale ed è soggetta ad approvazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 50/2016, previa verifica dei principi di cui all'art. 94 del medesimo decreto.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale sull'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva nella misura definita dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La polizza prestata dovrà recare espressamente la clausola di validità sino ad espressa dichiarazione liberatoria da parte della Stazione Appaltante.

La stipulazione del contratto avverrà decorsi, senza opposizione, i termini previsti dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, a seguito delle pubblicazioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'effettuazione delle comunicazioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto.⁶

La convenzione verrà stipulata a rogito del Segretario del C.S.S.M.

Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 50/2016 l'accesso alle offerte è differito sino all'aggiudicazione e potrà essere esercitato secondo le modalità previste dall'art. 76, comma 2, del medesimo D.Lgs. 50/2016.

PARTE VII

DISPOSIZIONI FINALI

1. CLAUSOLA DI RECESSO PER SOPRAVVENIENZE FINANZIARIE

La Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà di recedere in tutto od in parte dal contratto in corso – dandone preavviso al soggetto aggiudicatario almeno trenta giorni prima – ove sopravvengano circostanze tali da far ritenere non più il certo il finanziamento dei servizi oggetto di affidamento. Per tale eventualità il soggetto aggiudicatario – anche attraverso apposita dichiarazione da rendere in sede di gara - si impegna espressamente ad accettare il recesso del Consorzio senza pretendere nessun indennizzo o penalità di sorta.

2. MODIFICHE AL PROGETTO

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto e all'adeguamento a tutte le disposizioni emanate ed emanande nel corso di vigenza del contratto dagli organi competenti ed, in particolare, dal Ministero dell'Interno in materia di servizi di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Qualora intervengano modifiche sostanziali alle attività previste, il progetto sarà sottoposto a rimodulazione ai fini dell'adeguamento.

3. SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e alla pubblicizzazione della procedura di gara saranno a carico dell'aggiudicatario.

4. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si impegna a rispettare e si obbliga ad estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165" di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62. Il contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Codice.

⁶ Si ricorda che il termine dilatorio non trova applicazione: a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva; b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'[articolo 54](#), nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'[articolo 55](#), nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#) (affidamenti con procedura negoziata sotto soglia comunitaria). V. art. 32, comma 10, del D.lgs. 50/2016.

5. OBBLIGHI IN TEMA DI “LEGGE ANTICORRUZIONE”

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del C.S.S.M. che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'aggiudicatario opererà il trattamento dei dati personali e sensibili di cui verrà a conoscenza nell'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, in qualità di autonomo titolare di trattamenti correlati e pertanto realizzerà quanto richiesto dal D.lgs. 196/2003, in autonomia e responsabilità.

7. DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore elegge domicilio per tutta la durata del contratto presso la sede della Stazione Appaltante in Mondovì, corso Statuto n. 13.

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi contemplati dal presente contratto saranno indirizzate all'appaltatore od al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del presente articolo.

8. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto di cedere il contratto. La violazione di tale divieto comporta la risoluzione dello stesso.

Il subappalto è consentito limitatamente alle attività di mediazione linguistico – culturale e alfabetizzazione.

In caso di cessione di azienda, di trasformazione, fusione, scissione, troverà applicazione l'articolo 106 del D.lgs. 50/2016.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, in ordine al presente procedimento si informa che:

- la richiesta dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza ed a prevenire la violazione dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tal riguardo si precisa che:
 - a) per i documenti e le dichiarazioni richiesti ai fini dell'ammissione alla gara, l'operatore economico è obbligato a renderli a pena di esclusione dalla gara stessa;
 - b) per i documenti da presentare ai fini dell'aggiudicazione e della stipula del contratto, la mancata produzione sarà sanzionata con la decadenza dall'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati raccolti possono essere comunicati sono:
 - a) il personale interno dell'amministrazione, coinvolto nel presente procedimento per ragioni di servizio;
 - b) i concorrenti che partecipano alla gara;
 - c) ogni altro soggetto, nell'esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. 07.08.1990 n. 241, nonché del D. Lgs. 267/2000;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 a cui si rinvia;
- titolare del trattamento dei dati è il C.S.S.M., a cui gli interessati potranno rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

10. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 nonché tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e successive modifiche ed integrazioni.

11. CONTROVERSIE

Per qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione dei servizi disciplinati dal presente disciplinare, per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le Parti, è competente il Tribunale Ordinario di Cuneo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Il Consorzio appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara di cui al presente disciplinare ovvero di prorogarne la data di espletamento, dandone comunicazione ai concorrenti.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma le imprese partecipanti non potranno fare valere pretese di alcun genere. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si richiama la vigente normativa.

Il soggetto aggiudicatario resta vincolato al pieno rispetto delle norme e prescrizioni del presente disciplinare per tutta la durata prevista mentre è riconosciuta al Consorzio piena facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, e ciò anche parzialmente, senza per questo dover corrispondere alcun indennizzo. La data di recesso sarà comunicata mediante lettera raccomandata A.R. almeno trenta giorni prima della data di cessazione del servizio.

13. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nel caso di cui al precedente periodo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 del D.L. 90/2014.

14. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, nonché dell'art. 31, comma 2, del d.lgs. 50/2016 si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del C.S.S.M. Dott.ssa Daniela Cusan.

Mondovì, li 23.06.2017.

IL R.U.P.

Il Direttore del C.S.S.M.

Dott.ssa Daniela CUSAN

F.to in originale